



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



MINISTERO
DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

PIANO DI INTERVENTO REGIONALE

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	
Direzione/Dipartimento competente:	Direzione Centrale Cultura Sport e Solidarietà – Servizio corregionali all'estero e integrazione degli immigrati - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati. Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università – Area Istruzione, alta formazione e ricerca
Referente <i>(Nominativo, indirizzo, tel. fax, e mail)</i>	Lucio Pellegrini via Sabbadini 31 33100 Udine 0432/555835 331/5722037 mario.zoletto@regione.fvg.it immigrazione@certregione.fvg.it Ketty Segatti via S. Francesco 37 34133 Trieste 040/3775206 334/6659256 ketty.segatti@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it

Azioni previste		Titolo proposta progettuale presentata
<input checked="" type="checkbox"/>	01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	MULTI FAMI FVG 01
<input checked="" type="checkbox"/>	02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	MULTI FAMI FVG 02
<input type="checkbox"/>	03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	
<input type="checkbox"/>	04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	

FABBISOGNI E SFIDE CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

Descrizione del contesto regionale/Provincia Autonoma, con identificazione della morfologia, delle dinamiche evolutive ed i bisogni emergenti con riferimento ai cittadini di Paesi Terzi, evidenziando al contempo le potenzialità dell'area in relazione alle sfide demografiche, sociali, culturali e di integrazione imposte dal fenomeno.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

In FVG gli stranieri residenti al 31.12.15 sono 105.222, pari all'8,6% della popolazione regionale. Circa il 70% proviene dal continente europeo, il più numeroso gruppo extraUE è quello albanese. Prevale la componente femminile, il 52,8% del totale. In lieve calo il numero dei nati da genitori stranieri (1433 nel 2015, 1647 nel 2014). In aumento le acquisizioni di cittadinanza italiana (4033 nel 2014, 5525 nel 2015). Gli alunni stranieri sono 19.000 nell'a.s. 14/15, l'11,9% del totale degli studenti.

Nel 2015 secondo Istat il tasso di occupazione cresce sia per gli stranieri che per gli italiani. Ancora problematica invece la qualità del lavoro: molti stranieri svolgono un lavoro poco qualificato rispetto al titolo di studio e alle competenze acquisite. Crescono ancora le imprese straniere, nel 2015 sono 6804, il 2,2% in più dell'anno precedente.

Una recente ricerca di IRES FVG evidenzia il primo calo della presenza straniera in Regione, dopo 20 anni di crescita. Tra il 2015 e il 2016 gli stranieri residenti sono passati da 107.559 a 105.222 (-2,2%). Tra le cause, il calo dell'attrattività occupazionale e l'aumento delle cittadinanze acquisite. L'incidenza di stranieri sulla popolazione regionale (8,6%) rimane comunque lievemente al di sopra della media nazionale (8,3%).

In forte crescita il numero dei richiedenti asilo: il FVG è a tutti gli effetti regione di "sbarco", in quanto meta naturale della rotta balcanica. Sono emerse varie difficoltà nell'accoglienza e nella gestione di un fenomeno nuovo sul quale l'attenzione pubblica si è concentrata, sottraendo energie e risorse all'immigrazione stabile, in particolare alle politiche occupazionali e di integrazione. La sfida principale riguarda l'accettazione culturale del fenomeno migratorio da parte della popolazione. È quindi necessario: investire nello sviluppo dell'autonomia dei bambini e giovani migranti e sulle seconde generazioni inseriti nel sistema scolastico regionale; promuovere la partecipazione attiva delle famiglie di migranti alla vita scolastica; potenziare i servizi di orientamento; attuare una governance multilivello che superi la duplicazione di servizi e centri di costo.

Una risorsa importante è la presenza di realtà del privato sociale esperte in immigrazione, un supporto fondamentale per gli Enti pubblici nella gestione delle politiche migratorie. In forza di ciò è stato possibile ottenere discreti risultati nell'accoglienza diffusa dello Sprar: un laboratorio in cui sperimentare forme di gestione di tipo collaborativo e multidisciplinare tra Istituzioni e Terzo settore che avrà ricadute positive sul futuro modello regionale di inclusione. Tra le risorse importanti nell'area istruzione si evidenziano: la presenza di una rete regionale di istituti scolastici ed enti di formazione che hanno sviluppato specifiche competenze nell'accoglienza e nei percorsi di integrazione per studenti stranieri; la proposta di linee sperimentali di insegnamento della lingua italiana a cura dei CPIA; la presenza di una rete di sportelli di orientamento e di servizi per il lavoro.

STRATEGIA E FINALITÀ DEL PIANO

Esplicitare le finalità che si intendono perseguire per rispondere alle sfide delineate, evidenziando la visione strategica di lungo periodo e il valore aggiunto derivante dall'adozione di un approccio integrato, posto alla base della formulazione del Piano di Intervento Regionale.

Motivare la scelta delle azioni (tra le 4 previste dall'avviso) per le quali l'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma ha presentato specifiche proposte progettuali.

(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)

In Friuli Venezia Giulia dal 01.01.2016, ha effetto la L.R. 17.12.15 n. 31 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate".

La Legge mette a sistema un approccio integrato e multilivello che già da molti anni caratterizza l'intervento regionale in materia di immigrazione, tramite i c.d. "Programmi annuali", i quali contemplano azioni articolate, collegate fra loro e realizzate in sinergia con le istituzioni del territorio sia pubbliche che del privato sociale, secondo principi di sussidiarietà e con il fine di garantire un coordinamento delle politiche pubbliche.

Per la creazione di una strategia condivisa e funzionale all'articolazione delle competenze tra i diversi livelli di governo territoriali è risultata di fondamentale importanza la partecipazione agli avvisi FER e FEI, nonché la partecipazione al nuovo "Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2016-2018", in cui il coordinamento fra i soggetti del territorio è inserito in una strategia di lungo periodo.

L'elaborazione del "Piano multi azione FAMI FVG 2014-2020" si colloca nel contesto sopra delineato, con l'intento di proseguire e capitalizzare le attività già avviate positivamente. Rafforzare i processi di governance significa riconoscere l'importanza e la funzionalità dell'approccio integrato e delle reti territoriali. In tale cornice si è scelto di orientare la progettualità sulle azioni 01 (Qualificazione del sistema scolastico) e 02 (Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione).

Nel breve periodo si punta al potenziamento delle azioni già in atto e finanziate con risorse proprie presso gli Ambiti distrettuali e presso gli istituti scolastici e gli enti di formazione professionale del territorio. Nel lungo periodo s'intendono perseguire "azioni di sistema", interventi in grado di avviare processi innovativi da poter prevedere stabilmente nella programmazione del "Piano triennale" previsto dalla L.R. 31/2015 e nel Piano di Interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del FVG previsto dalla L.R. 3/2002 e L.R. 2/2006. Più specificatamente, mediante la partecipazione all'azione 01 si promuovono azioni di qualificazione del sistema scolastico regionale attraverso l'attivazione di tre tipologie di intervento volte a contrastare la dispersione scolastica, a incrementare l'offerta formativa scolastica e professionale, a sperimentare interventi per favorire il dialogo tra le famiglie dei migranti e gli insegnanti e a potenziare il sistema dei servizi di orientamento. Si prevede la costituzione di un gruppo tecnico composto dai referenti dei partner di progetto dell'Ufficio Scolastico Regionale, dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, dei Centri di orientamento, con il compito di mappare il fabbisogno, pianificare gli interventi specifici e monitorare l'attività. Si prevede la realizzazione di attività di potenziamento dei percorsi di apprendimento della lingua italiana, la realizzazione di percorsi educativi e laboratoriali finalizzati ad aumentare il livello di autoefficacia dei giovani stranieri, la creazione di sportelli di informazione e orientamento per le famiglie degli studenti e dei giovani migranti, infine il rafforzamento delle attività e dei servizi di orientamento e per il lavoro attraverso l'aggiornamento di strumenti dedicati.

In relazione all'azione 02 si prevedono attività di potenziamento dei servizi territoriali, con iniziative di raccordo tra i soggetti istituzionali e del Terzo settore (realizzazione di un "Nucleo di coordinamento") e l'attivazione di *punti unici di accesso* per effettuare le c.d. "prese in carico integrate". La finalità è uniformare gli interventi nei diversi territori, per offrire un servizio migliore e razionalizzare le risorse. I punti unici polarizzeranno le diverse richieste dell'utenza straniera, articolandosi su due livelli: presso ogni Ambito distrettuale sarà attivo un livello di primo accesso, gestito da un "Operatore dell'integrazione" con il compito di indirizzare gli utenti verso gli operatori di secondo livello (operatore occupazionale, operatore casa, operatore sanitario, operatore formazione) messi a disposizione dagli enti del territorio.

Ciascun operatore sarà integrato e complementare con tutti gli altri, mediante la condivisione di modalità operative, di indirizzo, strumenti e modulistica, al fine di attuare una reale messa in rete razionalizzando gli interventi. Saranno attivate procedure specifiche per monitorare i percorsi delle persone prese in carico, al fine di rilevare eventuali "errori" d'indirizzo ed effettuare i necessari correttivi. Il principio della semplificazione informativa, oltre a consentire all'utenza un più agevole accesso ai servizi, sarà alla base della redazione di una mappatura dei servizi esistenti dinamica, multilingue e funzionale alle esigenze rilevate direttamente presso l'utenza. Infine, il coinvolgimento delle associazioni e delle comunità di stranieri permetterà la diffusione della conoscenza dei punti unici e la facilitazione all'accesso.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO

01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	MA1 – Gestione, valutazione, comunicazione	<p>La macroazione si riferisce alla gestione amministrativo-gestionale del progetto in tutti i suoi aspetti. Si struttura nelle linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 1.1 Coordinamento gestionale e scientifico • LdA 1.2 Monitoraggio progetto • LdA 1.3 Management • LdA 1.4 Comunicazione
2	MA2 – Piano di alfabetizzazione Linguistica e orientamento – percorsi di tipo prototipale	<p>La macroazione si riferisce agli obiettivi del progetto che riguardano il contrasto della dispersione scolastica. Si struttura nelle seguenti linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 2.1 Attivazione gruppi territoriali e mappatura del fabbisogno • LdA 2.2 Realizzazione di percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana L2 • LdA 2.3 Realizzazione di percorsi educativi basati su esperienze laboratoriali
3	MA 3 - Sperimentazione di interventi per favorire il dialogo tra gli insegnanti e le famiglie di migranti	<p>La macroazione si riferisce agli obiettivi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica. Si articola nelle seguenti linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 3.1 Attivazione gruppi territoriali e mappatura del fabbisogno • LdA 3.2 Sportelli di informazione e Consulenza • LdA 3.3 Incontri di scambio di esperienze e confronto a gruppi
4	MA4 – Aggiornamento della collana "Un mondo di scuole"	<p>La Macroazione di riferisce agli obiettivi di rafforzamento delle attività di orientamento e miglioramento degli strumenti a supporto dell'attività svolta da mediatori, orientatori ed insegnanti ed a sostegno delle famiglie migranti. Si struttura nelle seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 4.1 Verifica, aggiornamento delle fonti informative e ampliamento della copertura delle schede paese • LdA 4.2 Sviluppo digitale dello strumento, al fine di facilitare la ricerca delle informazioni e migliorando la loro fruizione anche da dispositivi mobili

02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	MA1 – Gestione, valutazione, comunicazione	<p>La macroazione si riferisce alla gestione amministrativo-gestionale del progetto in tutti i suoi aspetti. Si struttura nelle linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 1.1 Coordinamento gestionale e scientifico • LdA 1.2 Monitoraggio progetto • LdA 1.3 Management • LdA 1.4 Comunicazione
2	MA2 – Governance, monitoraggio, semplificazione	<p>Si riferisce agli obiettivi del progetto che riguardano l'approccio integrato e la semplificazione dei percorsi e dei processi, quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 2.1 Governance multilivello • LdA 2.2 Monitoraggio dei servizi territoriali • LdA 2.3 Semplificazione informativa
3	MA3 – Punti unici di accesso	<p>La macroazione si riferisce all'attivazione dei Punti unici di accesso, snodo principale del progetto, attorno a cui organizzare anche le MA1 e 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA 3.1 Mappatura • LdA 3.2Punti Unici di Accesso • L.d.A 3.3 Processi di monitoraggio specifici
03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1		
2		
3		
4		
5		
04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1		
2		
3		
4		
5		

DESTINATARI DEL PIANO

Azione	Destinatari		
	Valore base (cfr. tabella 6)	Valore target	% Valore target rispetto al valore
01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	580	464	0,8
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	500	400	0,8
03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione			#DIV/0!
04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni			#DIV/0!

COMPLEMENTARITÀ

In questa sezione si chiede di esplicitare le diverse iniziative, dispositivi e risorse complementari che la Regione/Provincia Autonoma ha attivato/intende attivare per conferire valore aggiunto al Piano di Intervento

N.	Descrizione	Valore aggiunto della complementarità	Esecutività	Data attivazione	Riferimenti ad eventuali atti amministrativi (se attivato)	Fonte di finanziamento	Risorse stimate
01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica							
1	Programma regionale Immigrazione – Ambito 1 Istruzione ed educazione	Azioni rivolte all'integrazione e all'accoglienza scolastica degli allievi stranieri, alla formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, all'alfabetizzazione delle persone titolari/richiedenti asilo, all'apprendimento della lingua italiana, della cultura e dell'educazione civica dei minori stranieri non accompagnati.	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	01/08/2016	Deliberazione Giunta Regionale n.396 del 11/03/2016	L.R. 31/2015 art. 18 Risorse regionali Risorse FAMI 2016-2018	970.000,00 627.000,00
2	Piano di Interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del FVG – anno scolastico 2016/2017	Azioni di sostegno dell'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e l'integrazione di queste ultime con i soggetti del territorio, al fine di accompagnare il loro processo di crescita organizzativa e di favorire la costruzione di contesti educativi innovativi. Tra gli Ambiti tematici previsti dal Bando "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche – POF" e dal Bando "Progetti speciali" si evidenzia l'ambito tematico 4B per l'attenzione alla dimensione del plurilinguismo e in particolare l'apprendimento delle lingue di scolarizzazione in un contesto plurilinguista e l'ambito tematico 4D "la gestione di classi eterogenee" per gli interventi di prevenzione alla dispersione scolastica e la promozione dell'integrazione sociale, il contrasto alla discriminazione e l'educazione alla gestione dei conflitti.	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	01/04/2016	Deliberazione di Giunta regionale n. 428 del 18/03/2016	L.R. 3/2002 Art. 7, co 8 e 9 L.R. 2/2006 Art. 7, co. 3 Risorse regionali	Bando POF: € 2.000.000,00 Bando progetti speciali: € 470.000,00
3	Catalogo dell'offerta orientativa	Raccoglie e sperimenta su tutto il territorio regionale modelli di intervento di tipo	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	19/05/2016	•Decreto 5657/LAVFORU/2015	Fondo Sociale Europeo 2014-	

		<p>esperienziale/laboratoriale da offrire alle scuole ed Enti di formazione professionale. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi orientativi di qualità, già sperimentati e standardizzati, I destinatari dell'intervento sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studenti di età inferiore ai 15 anni (scuole primarie e secondarie di I grado) - studenti che hanno compiuto 15 anni (secondarie di I grado in uscita, secondarie di secondo grado) - allievi della formazione professionale - insegnanti/formatori coinvolti nelle attività di orientamento - operatori di orientamento e dei servizi territoriali. <p>Il Catalogo dell'offerta orientativa è suddiviso in tre Macroaree di contenuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Benessere a scuola - Supporto alle transizioni e ai percorsi di alternanza scuola-lavoro - La scuola inclusiva. 			<p>(Approvazione delle direttive)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Decreto 2796/LAVFORU/2016 (Approvazione prototipi) •Decreto 6069/LAVFORU/2016 (Approvazione prototipi) 	<p>2020 PPO 2015 Programma specifico 9 Catalogo offerta orientativa</p> <p>L.R.20/2015 Art. 7 c.11 (Risorse comunitarie e fondi regionali)</p>	<p>€1.650.000</p> <p>€ 380.000</p>
	Risorse a favore dei centri provinciali di istruzione per gli adulti (cpia)	<p>Ampliamento dell'offerta formativa dei CPIA, anche nel quadro di accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici, attraverso il sostegno di progettualità costruite intorno ai bisogni dell'allievo</p> <p>Attuazione di programmi volti a favorire l'inclusione sociale e a sostenere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana che favoriscano l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri, anche minori non accompagnati</p>	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	28/04/2016	Deliberazione di Giunta n. 698 del 28.4.2016	Risorse Regionali	€ 100.000,00
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione							
1	Programma regionale Immigrazione – Ambito 2 Accoglienza e inserimento abitativo	<p>Sostegno alle Agenzie sociali per l'abitare per la realizzazione di attività volte a favorire, orientare e supportare l'accesso ad un'ideale soluzione abitativa mediante servizi di ospitalità temporanea, ricerca di</p>	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	11/05/2016	Deliberazione Giunta Regionale n.396 del 11/03/2016	L.R. 31/2015 art. 17 Risorse regionali	490.000,00

		alloggi, erogazione di microprestiti.					
2	Programma regionale Immigrazione – Ambito 3 Assistenza socio-sanitaria	Interventi per la prevenzione e repressione della tratta di esseri umani mediante percorsi di assistenza e protezione sociale delle vittime. Iniziativa di mediazione linguistica e culturale nell'ambito del sistema socio sanitario/assistenziale, finalizzate alla facilitazione dell'accesso ai relativi servizi da parte dei cittadini migranti	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	21/04/2016	Deliberazione Giunta Regionale n.396 del 11/03/2016	L.R. 31/2015 art. 21 Risorse regionali Fondi statali	180.000,00 392.900,00
3	Programma regionale Immigrazione – Ambito 4 Servizi Territoriali	Attività realizzate mediante la predisposizione di “Piani territoriali” nelle aree di tipo “informativo” e “interculturale” realizzati per il tramite degli Ambiti distrettuali, in stretta connessione con le iniziative poste in essere dal privato sociale.	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	04/05/2016	Deliberazione Giunta Regionale n.396 del 11/03/2016	L.R. 31/2015 artt. 16, 18 ,20 Risorse regionali	600.000,00
03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione							
1	Programma regionale Immigrazione – Ambito 6 Indagini e ricerche	Monitoraggio e analisi del fenomeno migratorio sul territorio regionale, in coordinamento con le altre attività di osservatorio promosse dalla Regione.	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare		Deliberazione Giunta Regionale n.396 del 11/03/2016	L.R. 31/2015 art. 8 Risorse interne	0,00
2			<input type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare				
04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni							
1			<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare				
2			<input type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare				

IL BUDGET DEL PIANO

COSTI						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
1. COSTI DIRETTI						
A	Costi del personale	346.710,98	17.012,20			363.723,18
B	Costi di viaggio e soggiorno	725,00	-			725,00
C	Immobili		-			-
D	Materiali di consumo		-			-
E	Attrezzature		-			-
F	Subappalti		310.000,00			310.000,00
G	Auditors	9.000,00	9.000,00			18.000,00
H	Spese per gruppi di destinatari		-			-
I	Altri costi		-			-
J	Costi standard		-			-
K	Totale costi diretti ammissibili	356.435,98	336.012,20	-	-	692.448,18
1. COSTI INDIRETTI						
L	Costi indiretti ammissibili in €	11.564,02	15.987,80			27.551,82
	Costi indiretti ammissibili in %	3,24%	4,76%	#DIV/0!	#DIV/0!	3,98%
M	TOTALE COSTI	368.000,00	352.000,00	-	-	720.000,00
ENTRATE						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
N	Contributo comunitario	184.000,00	176.000,00			360.000,00
O	Contributo pubblico nazionale	184.000,00	176.000,00			360.000,00
P	Contributo del Beneficiario Finale					-
Q	TOTALE DELLE ENTRATE	368.000,00	352.000,00	-	-	720.000,00
VERIFICA CORRISPONDENZA		OK	OK	OK	OK	OK

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO

Ref	Azione di riferimento e specifiche attività programmate	2016				2017												2018		
		9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3
01	Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica																			
01.a	coordinamento gestionale e scientifico LdA1.1					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
01.b	Valutazione LdA 1.3					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
01.c	Revisore LdA 1.3					X	X	X				X	X	X				X	X	X
01.d	esperto legale LdA 1.3					X	X	X										X	X	X
01.e	supporto amministrativo LdA 1.3					X	X	X				X	X	X				X	X	X
01.f	Attivazione gruppi territoriali e mappatura Lda 2.1					X	X	X												
01.g	Percorsi di alfabetizzazione LdA 2.2								X	X	X				X	X	X			
01.g	Percorsi educativi LdA 2.3								X	X	X				X	X	X			
01.h	Attivazione gruppi territoriali e mappatura LdA 3.1					X	X	X												
01.i	Sportelli di informazione e consulenza LdA 3.2								X	X	X	X	X		X	X	X			
01.l	Incontri di scambio esperienze e confronto a gruppi LdA 3.3								X	X	X				X	X	X			
01.m	Aggiornamento dello strumento "un mondo di scuole" LdA 4.1								X	X	X	X	X	X						
01.n	Sviluppo digitale dello strumento "Un Mondo di Scuole" LdA 4.2														X	X	X			
01.o	Comunicazione e diffusione LdA 1.1								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
02	Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione																			
02.a	coordinamento gestionale e scientifico					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
02.b	valutazione					X	X	X										X	X	X
02.c	revisore					X	X	X				X	X	X				X	X	X
02.d	esperto legale					X	X	X										X	X	X
02.e	supporto amministrativo					X	X	X				X	X	X				X	X	X
02.f	semplificazione informativa								X	X	X	X	X	X						
02.g	punti unici di accesso					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

02.h	mappatura dei servizi					X	X	X	X	X											
02.i	comunicazione e diffusione								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
03	Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione																				
03.a																					
03.b																					
03.c																					
03.d																					
03.e																					
04	Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni																				
03.a																					
03.b																					
03.c																					
03.d																					
03.e																					

LA PARTNERSHIP DEL PIANO DI INTERVENTO

Aggiungere righe se necessario

01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Regione Friuli Venezia Giulia - Area Istruzione, Formazione e Ricerca	capofila	21.000,00	0,00
2	ATS Effe.Pi Orientamento 2015-2018	Partner	333.314,30	0,00
3	Istituto Comprensivo Marco Polo - Trieste	Partner obbligatorio	2.836,59	0,00
4	Istituto Comprensivo E. Giacich - Monfalcone (GO)	Partner obbligatorio	2.836,59	0,00
5	Istituto Comprensivo II - Udine	Partner obbligatorio	4.238,47	0,00
6	Istituto Comprensivo Pordenone Sud (PN)	Partner obbligatorio	3.774,09	0,00
TOTALE			368.000,00	
02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Regione Friuli Venezia Giulia – <i>Coordinamento degli interventi in materia di immigrazione</i>	capofila	45.000,00	0,00
2	Comune di Trieste - Ambito distrettuale 1.2 Trieste	Partner obbligatorio	0,00	0,00
3	Comune di Monfalcone - Ambito distrettuale 2.2 Basso Isontino	Partner obbligatorio	102.329,00	0,00
4	Comune di Udine - Ambito distrettuale 4.5 Udinese	Partner obbligatorio	102.329,00	0,00
5	Comune di Pordenone - Ambito distrettuale 6.5 Urbano	Partner obbligatorio	102.342,00	0,00
TOTALE			352.000,00	
03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	(Capofila)			
2	Partner 1			
3	Partner 2			
4			
5	Partner "n"			
TOTALE				
04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	(Capofila)			
2	Partner 1			
3	Partner 2			
4			

5	Partner "n"			
TOTALE				

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità:

Carta d'identità Ketty Segatti, n. AV 7032021, rilasciato da Comune di Udine il 01/06/2015, con scadenza il 02/07/2025.

Trieste, 14 settembre 2016

Il Vicedirettore centrale
Dott.ssa Ketty Segatti
(sottoscritto digitalmente)